

*Affollato sit-in per dire no alla soppressione del Corpo*  
**“La Forestale risorsa nazionale”**

► a pagina 9



La Forestale si mobilita contro la soppressione del Corpo

*Ieri affollato sit-in davanti ai palazzi del potere per dire no alla soppressione del Corpo*

# “La Forestale una risorsa nazionale e un riferimento per tanti cittadini”

► RIETI  
 “Giu’ le mani dalla Forestale!” A gridarlo a gran voce sono stati in tanti ieri a Roma. Il coro delle associazioni ambientaliste e animaliste e di molti sindaci e Regioni si è unito alle rappresentanze sindacali e al personale della Forestale che si oppongono con forza al disegno di legge che prevede l’accorpamento ad altre forze di polizia. Il sit-in in mattina in piazza delle Cinque Lune poi nel pomeriggio la mobilitazione si è spostata in piazza Montecitorio. La

protesta nasce dalla mancanza di chiarezza su un progetto del Governo che prevede lo smembramento di un Corpo di circa 200 anni che si è sempre occupato dell’ambiente, della natura, degli animali e della biodiversità. Una forza di polizia altamente specializzata che ha saputo nel tempo adeguarsi ai cambiamenti della moderna società, mettendo a disposizione dei cittadini le sue competenze in materia di sicurezza ambientale ed agroalimentare, tutela del territorio, protezione degli animali, lotta

agli incendi boschivi, lotta alle eco-mafie ed agro-mafie. Ottomila tra uomini e donne che ogni giorno si impegnano sul territorio per la colletti-



Peso: 1-14%,9-32%

vità, portando la propria esperienza e conoscenza anche in zone poco accessibili e spesso trascurate. Non vogliamo essere “i nuovi agnelli sacrificali” ed essere smembrati, invece che potenziati, solo perché siamo un Corpo composto da poche unità rispetto alle altre forze dell’ordine, troppo pochi per l’importanza e la varietà delle nostre funzioni e per le emergenze che richiedono la nostra professionalità e il nostro intervento” hanno ribadito i sindacati. “La Forestale svolge, infatti, attualmente un importante lavoro di coordinamento e presidio in Campania per l’emergenza “Terra dei fuochi” e in Puglia per

l’allarme Xylella, che sta distruggendo milioni di ulivi, mettendo in ginocchio l’agricoltura.

“Il Corpo Forestale dello Stato rappresenta un patrimonio essenziale per la difesa del territorio italiano. Accorparlo ad altre forze di polizia, o peggio eliminarlo del tutto, sarebbe un errore imperdonabile” A sottolinearlo in una nota Oreste Pastorelli, deputato del Psi e membro della commissione Ambiente. “Le competenze e le capacità della Forestale restano fondamentali per la tutela ambientale, per il contrasto alle attività illegali delle ecomafie e per la difesa del Made in Italy. Senza contare il controllo sul comparto agroalimentare. Disperdere tale ricchezza,

inoltre, priverebbe i cittadini dei piccoli centri di un sicuro punto di riferimento. Per questo chiedo all’esecutivo un’attenta valutazione sulle ipotesi di intervento, al fine di preservare un patrimonio imprescindibile per il Paese”.

